

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa o continuando a navigare in altro modo.



Mattinale d'informazione per il farmacista



Plastic Free - Ho.re.ca. - Materiali di consumo

HOME

PRIMO PIANO

PROFESSIONE

SANITÀ

FARMACIA

FARMACI

MERCATO

SCIENZA E RICERCA



Convenzione, altra tegola sulle trattative: Maritati si accinge a lasciare la Sisac

Posted by RIFday

On Novembre 09, 2020

MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO PREPARAZIONI GALENICHE

Direttore: Prof Giovanni Filippo Palmieri
gianfilippo.palmieri@unicam.it - 0737 40 22 33 - 339 58 92 583



30 posti disponibile

LUTIFAR
Unione Tecnica Italiana Farmacisti

Roma, 9 novembre – La già impervia strada del rinnovo della convenzione tra Ssn e farmacie incontra un nuovo, altissimo ostacolo che potrebbe impedire alle trattative avviate in sede Sisac – per la verità in stato catatonico da mesi – di andare avanti per chissà quanto tempo. Il coordinatore della Sisac **Antonio Maritati** (nella foto), **nominato non senza fatica a gennaio 2019**, nelle intenzioni per soli tre mesi, il tempo che si pensava sufficiente per chiedere gli accordi convenzionali con medici e farmacisti, sarebbe infatti in procinto di lasciare l'incarico, per andare ad assumerne un altro.

Maritati – veneto, molto vicino a **Luca Coletto**, già assessore alla Sanità della stessa Regione e sottosegretario alla Salute nel Governo Lega-M5s – è invece rimasto in sella alla struttura interregionale che negozia i rinnovi delle convenzioni di medici delle cure primarie e farmacie praticamente per due anni, senza peraltro che l'obiettivo di chiudere gli accordi sia stato raggiunto. A complicare il percorso delle trattative, almeno in questo 2020, ha certamente concorso l'emergenza Covid, che ha impedito alle parti di incontrarsi per lunga parte dell'anno. Per quanto riguarda le farmacie, **gli incontri avrebbero dovuto riprendere il 25 ottobre**, ma la riunione – già convocata – è stata disdetta all'ultimo momento, senza spiegazioni (anche se più o meno tutti avevano attribuito la decisione all'aggravarsi della situazione Covid nel Paese).

La ragione, evidentemente, era invece un'altra: secondo alcuni *rumors* in circolazione negli ultimi giorni e **ripresi dalla newsletter F-Press**, l'effetto-domino delle ultime nomine (in particolare l'ufficializzazione dell'incarico di direttore generale dell'Agenas a **Domenico Mantoan**, che per effetto della nomina si è dimesso da presidente dell'Aifa e dall'incarico di direttore generale della

ordine
dei
farmacisti
di roma

Search here..



LA TUA SALUTE



Sanità della Regione Veneto) avrebbe infatti dato la stura a un tourbillon di poltrone che coinvolgerebbe appunto anche Maritati.

Al momento, non è dato sapere in quale nuova casella andrà a inserirsi Maritati e, tutto sommato, la questione non è nemmeno troppo rilevante. Più rilevante, purtroppo in negativo, è la ragionevole previsione che la nomina del suo successore sarà ancora più sofferta di quanto fu la sua (furono necessarie tre sedute della Conferenza delle Regioni per raggiungere un accordo sul suo nome come successore di **Vincenzo Pomo**, che lo aveva preceduto nel ruolo).

La recrudescenza dell'epidemia di Covid, infatti, e i molti problemi che ne derivano diventano assolutamente prioritari per le agende delle Regioni, relegando inevitabilmente le altre questioni in posizioni di rincalzo. In altre parole, potrebbe passare tempo prima che venga scelto e nominato il successore di Maritati. Il che significa che le trattative per il rinnovo convenzionale subiranno inevitabilmente uno stallone e nessuno, al momento, può fare previsioni su quando potranno riprendere. E non è davvero una buona notizia.



Condividi  



Scopri Miaterapia!
l'App facile e gratuita
che consente ai
pazienti di inviare
le ricette alla
tua farmacia.



www.miaterapia.it

Related Posts



Tamponi rapidi a Mmg e pediatri, accordo in arrivo, forse già oggi la firma in Sisac



Rinnovo convenzione, incontro tra Sisac e delegazioni farmacie il 25 ottobre



Fofi, circolare sul Ccn farmacie private: "Urgente procedere al rinnovo"



Iscriviti alla newsletter Mattinale

Indirizzo E-mail:

Iscriviti

I più recenti

Covid, altra vittima nella categoria: scomparire a 52 anni titolare di Somma Vesuviana

9 Novembre 2020

Convenzione, altra tegola sulle trattative: Maritati si accinge a lasciare la Sisac

9 Novembre 2020

Lazio, varata la determina per l'esecuzione di test rapidi anti-Covid in farmacia

9 Novembre 2020

Vaccino antinfluenzale, in Toscana ne saranno consegnati solo 19 a farmacia

9 Novembre 2020

Carenze ossigeno, la Liguria autorizza la dispensazione in farmacia anche di quello liquido

9 Novembre 2020

Elezioni Ordini, ministero Salute chiede rinvio o voto telematico per l'emergenza Covid

9 Novembre 2020

Farmaci da banco, Covid spinge gli acquisti sul web, +74% negli ultimi sei mesi

9 Novembre 2020

Vaia (Spallanzani): In arrivo test antigenici a basso costo per distinguere Covid da influenza

9 Novembre 2020

Contrasto a Covid-19, dichiarazione congiunta di impegno di Oms e agenzie regolatorie

9 Novembre 2020